

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Legge 28/01/1994 n. 84 – Art. 7 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regionale dei Porti - Adozione del Piano Regolatore Portuale (PRP) del porto di Porto San Giorgio

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta".

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 7, comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regionale dei Porti, il Piano Regolatore Portuale (PRP) del Porto di Porto San Giorgio composto dai seguenti elaborati depositati agli atti del Dipartimento infrastrutture, Territorio e Protezione Civile e la cui Relazione generale è allegata al presente atto:

Documentazione Descrittiva

R1 - Relazione Generale

R2 - Norme Tecniche di Attuazione (NTA)

R3 – Rapporto Ambientale

R3.1 – Elaborati grafici e Documenti

R3.2 – Piano di Comunicazione

R3.3 -. Relazione di Sintesi non Tecnica

R4 – Relazione di Compatibilità Geomorfologica e Idraulica

R5 – Allegati Relazione Geologica

R5.1 – Allegati Fuori Testo – Nn. 1-11

R5.2 – Allegati Fuori Testo – Nn. 12-22

R6 - Documentazione Fotografica

Elaborati Grafici



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vincoli

- Tav. 1v–Vincoli del Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR)
- Tav. 2v–Trasposizione dei Vincoli del PPAR sulla Variante Generale al PRG 1996
- Tav. 3v–Trasposizione dei Vincoli sul P.R.G. Vigente
- Tav. 4v–Trasposizione dei Vincoli sul P.R.G. di Progetto
- Tav. 5v–Stralcio Fascia di Pertinenza Fluviale su base Geomorfologica
- Tav. 6v–Trasposizione dei Vincoli (PAI e Zone Costiere) sul Progetto

Stato di Fatto

- Tav. 1a –Tavola P3g del P.R.G. Vigente
- Tav. 2a – Planimetria Catastale
- Tav. 3a – Vista Satellitare d’insieme
- Tav. 4a – Vista Satellitare di dettaglio
- Tav. 5a – Ortofotocarta – Carta Tecnica Regionale
- Tav. 6a – Limiti Amministrativi e Sottomissioni
- Tav. 7a – Attuali destinazioni funzionali - Analisi usi esistenti
- Tav. 8a – Viabilità esistente
- Tav. 9a – Schema Impianto Elettrico
- Tav. 10a – Schema Impianti Fognario – Idrico - Carburanti
- Tav. 11a – Schema Impianto Estinzione ed Idranti

Elaborati Grafici Di Progetto

- Tav. 1p– Zonizzazione P.R.G. Variante ZPU 8 ter e 9 ter - Planimetria Aereofotogrammetrica
Scala 1: 2.000
- Tav. 2p– Carta Uso del Suolo – Zonizzazione Scala 1: 1.000
- Tav. 3p– Stato di Fatto e di Progetto Scala 1: 2.000
- Tav. 4p– Programma Funzionale Scala 1: 1.000
- Tav. 5p– Planivolumetrico
- Tav. 6p– Immagini Tridimensionali
- Tav. 7p– Viabilità di Progetto Scala 1: 2.000
- Tav. 8p – Profili e Sezioni Scala 1:500

2. di disporre che gli elaborati di Piano con la DGR di adozione siano pubblicati nel sito ufficiale della Regione Marche al link: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Infrastrutture-e-Trasporti/Porti#19634_Porto-di-Porto-San-Giorgio per la finalità di cui al comma 4, dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e affinché, entro i sessanta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR, chiunque possa formulare osservazioni sui criteri e sulle linee generali del PRP adottato e del Rapporto Ambientale a norma del comma 6 dell’art. 7 delle NTA del Piano Regionale dei Porti;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 28 gennaio 1994, n. 84 *“Riordino della legislazione in materia portuale”*, articolo 5;
- DACR 02 febbraio 2010, n. 149 *“Piano Regionale dei Porti”*;
- Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 *“Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000”*
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 *“Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010”*

Motivazione

La legge 84/94 all'art. 5 prevede che, nei porti appartenenti alla categoria II, con esclusione di quelli aventi le funzioni di cui all'art. 4, comma 3, lettera e), l'ambito e l'assetto complessivo del porto siano delimitati e disegnati dal piano regolatore portuale, le cui previsioni non possono contrastare con quelle degli strumenti urbanistici vigenti. Il comma 3-bis dell'art. 5 stabilisce inoltre che *“nei porti di cui al comma 3, nei quali non è istituita l'Autorità di Sistema portuale, il piano regolatore è adottato e approvato dalla regione di pertinenza o, ove istituita dall'Autorità di sistema portuale regionale, previa intesa con il comune o i comuni interessati, ciascuno per il proprio ambito di competenza, nel rispetto delle normative vigenti e delle proprie norme regolamentari. Sono fatte salve, altresì, le disposizioni legislative regionali vigenti in materia di pianificazione dei porti di interesse regionale”*.

Il D.Lgs 112/98 ha conferito alle Regioni le funzioni relative *“alla programmazione, pianificazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale”*.

La Regione a sua volta con gli artt. 60 della L.R. 10/1999 si è riservata esclusivamente le funzioni Amministrative concernenti la programmazione e la pianificazione dei porti di rilievo regionale.

Il Piano Regionale dei Porti, approvato con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 149/2010, ha ulteriormente chiarito (recependo numerosi pareri regionali pregressi) che la Regione adotta e approva il Piano Regolatore Portuale predisponendone il progetto oppure affidando ai Comuni il compito di predisporlo secondo i criteri da questa stabiliti (art. 1, comma 1, lett. b – art. 2, comma 1, lett. a) e b)). Il Consiglio regionale con DACR n. 149 del 02/02/2010 ha approvato il *“Piano Regionale dei porti”* secondo il quale tutti i porti, anche quelli aventi le funzioni di cui all'art. 4, comma 3, lettera e), devono essere dotati di PRP.

La Regione Marche, attraverso il *“Piano Regionale dei Porti”* ha individuato, inoltre, sulla base dell'obiettivo strategico regionale di potenziare e ammodernare le strutture portuali esistenti, le priorità per il porto di Porto San Giorgio da attuarsi attraverso la redazione di un nuovo PRP.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il PRP è lo strumento di pianificazione dell'ambito portuale che determina le infrastrutture marittime, l'assetto viario, la sistemazione degli edifici, la distribuzione degli impianti e tutto quanto necessario per l'operatività del porto. Oggetto del piano non sono solo i beni demaniali, ma tutti i beni che insistono nell'area portuale, e che sono in uso anche a privati (art. 5, comma 1 della Legge 84/94). Sulla base della normativa vigente:

- il PRP delimita l'ambito del porto definendone il perimetro;
- disegna l'assetto complessivo del porto;
- individua le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate definendone le destinazioni d'uso;
- le sue previsioni non possono contrastare con gli strumenti urbanistici vigenti (art.5 - comma 2).
- L'ambito di PRP può:
 - non includere alcune aree demaniali marittime ritenute non strategiche ai fini portuali;
 - può includere alcune aree del territorio comunale (aree non demaniali) interconnesse funzionalmente e/o strutturalmente al porto. Pertanto, l'intesa è relativa alla definizione congiunta, da parte dei due soggetti Regione-Comune, di un "ambito-perimetro di PRP" entro il quale opera lo strumento di pianificazione portuale. Il Comune, con l'intesa può accettare, pertanto, che alcune aree non demaniali, interconnesse con il porto, siano disciplinate dallo strumento di pianificazione portuale.
- Un PRP adottato (e non ancora approvato) può contrastare con gli strumenti urbanistici vigenti, purché l'intesa impegni formalmente il Comune ad adottare la variante al PRG (se necessaria) al fine di rendere tra loro coerenti i due strumenti di pianificazione. La Regione approva conclusivamente l'adottato PRP non prima che venga approvata l'eventuale variante al PRG.

I porti rappresentano una risorsa non solo per la popolazione della "città" in cui si collocano, ma per un intero territorio che si estende spesso anche oltre i confini regionali.

Solo pianificando i porti a livello Regionale si può, pertanto, pensare che l'Amministrazione Pubblica possa rivestire quel ruolo super partes che le è proprio permettendole di superare problemi legati a localismi e alla conservazione di singoli e ristretti interessi privati che ostacolerebbero quel generale perseguimento dell'interesse pubblico a cui le pubbliche Amministrazioni sono demandate.

Il piano regolatore portuale, in linea con le linee guida del Consiglio Superiore dei LL.PP. per la redazione dei piani regolatori portuali, dovrà prevedere aree dedicate all'attività portuale in senso stretto e aree / servizi in stretta connessione con il territorio limitrofo.

Il porto del Comune di Porto di Porto San Giorgio è stato realizzato nella metà degli anni '80 e allo stato attuale l'infrastruttura portuale è completa solo nelle parti inerenti le dighe foranee, le banchine, gli specchi acquei e gli scali di alaggio, nonché della viabilità necessaria al raggiungimento delle banchine ed attracchi; i servizi sono limitati all'indispensabile così come l'impiantistica.

Vista l'ormai chiarissima esigenza di dotare da anni l'area portuale del Porto di Porto San Giorgio di un idoneo strumento di pianificazione, il Comune di Porto San Giorgio ha trasmesso alla Regione gli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

obiettivi da perseguire con lo strumento di pianificazione. La Regione con nota prot. 0268769 del 05/03/2019 ha condiviso gli anzidetti obiettivi.

Il Consiglio Comunale di Porto San Giorgio con deliberazione n. 16 del 29/03/2019 (trasmessa alla Regione con nota PEC del 13/05/2019 assunta al protocollo regionale con n. 0576079 del 13/05/2019) ha approvato gli obiettivi, concertati con la regione Marche nei termini anzidetti, in armonia con i più generali obiettivi stabiliti dal Piano regionale dei Porti, ed ha espresso la volontà di stipulare un protocollo di intesa con la Regione Marche per addivenire ad una collaborazione finalizzata alla pianificazione dell'area portuale, viste le competenze in capo alla Regione.

Con DGR n. 617 del 27/05/2019 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa concordato tra le parti.

Il protocollo d'Intesa è stato successivamente sottoscritto digitalmente dalle parti e repertoriato nel registro della Regione Marche con n. 515 del 12/06/2019.

Gli obiettivi approvati con il protocollo siglato sono di seguito sintetizzati:

Azioni strategiche e indirizzi operativi:

In coerenza con "Il Piano Regionale dei porti" si assumono come obiettivi territoriali il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture portuali esistenti, il miglioramento della vivibilità locale, il miglioramento della mobilità delle persone e dei flussi turistici legati all'importante settore della nautica da diporto e della pesca. Al fine di ottenere un concreto e sostenibile sviluppo dell'area portuale e mettere a sistema l'infrastruttura portuale con il territorio circostante, il piano deve offrire una dotazione di infrastrutture, servizi pubblici e privati efficienti ed adeguati alla complessità dell'area. Particolare attenzione, dunque, dovrà essere rivolta alla risoluzione delle problematiche ambientali che tale struttura innesca sul territorio ed al contesto paesaggistico in cui essa verrà inserita. Inoltre il piano dovrà favorire positive dinamiche di sviluppo socio-economico, soprattutto, nei settori della marineria del diporto, della pesca e dello sport.

Gli obiettivi sopra elencati potranno essere raggiunti soltanto attraverso azioni da attuare sia all'interno dell'area portuale (Piano Regolatore Portuale) sia all'esterno di essa (Piano Regolatore Generale).

Per tale scopo sono di primaria importanza:

- Le aree esterne all'infrastruttura portuale dovranno concorrere alla realizzazione di una "ricucitura" tra ciò che oggi è recintato (area portuale) ed il tessuto urbano circostante. Le aree libere e quella portuale dovranno integrarsi con spazi liberi al fine di creare uno stretto legame tra la città ed il porto, tra la vita cittadina e le attività produttive-ricettive determinate dall'infrastruttura (PRG);
- La razionalizzazione, la rifunzionalizzazione ed il potenziamento del sistema viario della litoranea (lungomare) Sud; dei collegamenti tra porto e territorio (direttrice est-ovest), tra Fermo e Porto San Giorgio e tra l'infrastruttura autostradale e litoranea (PRG).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Il rispetto delle caratteristiche e degli equilibri ambientali nonché delle percezioni paesaggistiche (PRP).
- Il rapporto tra attività legate alla nautica da diporto e quelle prettamente produttive legate alla pesca (PRP).

Il nuovo piano regolatore portuale non può prescindere da una serie di opere in grado di assolvere a suddetti obiettivi che sono:

- Opere pubbliche funzionali all'area portuale relative alla viabilità:
 - ridisegno complessivo delle viabilità e razionalizzazione dei flussi veicolari (PRG);
 - opere stradali per le modifiche dei sensi di marcia e l'adozione di sistemi circolatori contribuiranno a favorire la fluidità del traffico sul lungomare e da/verso l'autostrada (PRG);
 - realizzazione delle opere necessarie per il raddoppio del sottopasso ferroviario, nonché quelle necessarie per il potenziamento dell'asse stradale Via San Martino-Via Solferino (PRG);
 - realizzazione di una rotatoria in prossimità del porto che consentirà di raccordare le diverse direzioni e convogliare i flussi di traffico (PRG);
 - ponte ciclopedonale in costruzione sul Fiume Ete Vivo in prossimità della foce che metta in collegamento la viabilità lenta del territorio Sangiorgese con quella del Comune di Fermo in un'ottica di recupero degli ambienti naturalistici costieri (PRG) ed in risposta alla domanda di una viabilità in grado di raccordare i percorsi ciclopedonali della linea di costa dei due Comuni.
 - realizzazione di un ponte carrabile sul Fiume Ete Vivo sul prolungamento di via XX Settembre, collocato a ridosso del tracciato ferroviario che oltrepassi il corso fluviale che divide il territorio di Porto San Giorgio con quello di Fermo per risolvere in modo consistente la viabilità veicolare e lenta dell'intero comparto garantendo il minor impatto sui luoghi. (Tale obiettivo potrà essere raggiunto solo successivamente alla sottoscrizione di un Accordo con il Comune di Fermo).
 - la realizzazione di parcheggi pubblici e privati (PRG- PRP). Il loro dimensionamento sarà regolato da normative nazionali, locali (regionali e comunali) e di settore (commercio, attività turistico-ricettive, pesca).
- Opere pubbliche relative al verde e agli spazi pubblici:
 - il sistema delle piazze pubbliche e del verde (PRG- PRP).
 - l'importante dotazione di piazze pubbliche assicurerà un'efficace integrazione tra spazi pubblici e privati, tra città e porto, e costituirà una preziosa risorsa per la comunità che potrà usufruirne in modo continuativo sia nello spazio che nel tempo, senza che ciò interferisca con le funzioni portuali;
 - la pista ciclabile, sul territorio del Comune di Porto San Giorgio, a partire dal ponte ciclopedonale per una lunghezza di km 1,5, di collegamento con il tracciato previsto nel territorio Comunale nord (PRG);
 - nel sistema viario esterno all'area portuale e soprattutto all'interno della stessa verranno previsti collegamenti completamente accessibili che consentano la fruibilità ai diversamente abili anche nell'ottica dell'uso dei servizi, delle strutture e delle banchine. Ciò consentirà l'organizzazione e lo sviluppo delle attività nautiche (vela, motonautica ecc.) a tutto campo (PRP).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Servizi pubblici:
 - previsione di servizi per diportisti, turisti, attività sportive ed associazioni nautiche (PRP);
 - previsione di strutture pubbliche atte alla promozione sportiva e sport acquatici che possano nel tempo ospitare eventi di particolare richiamo turistico-sportivo di livello nazionale ed internazionale, quali regate veliche, canottaggio o motonautica (PRP).
 - Servizi privati:
 - l'area produttiva dovrà comprendere oltre il cantiere anche attività di meccanica, elettromeccanica, artigianato nautico di qualità, veleria; il tutto nell'ambito della nautica (PRP);
 - i servizi commerciali e direzionali destinati alle attività nautiche e portuali (PRP);
 - i servizi turistico ricettivi (PRP);
 - sistemi finalizzati al mantenimento delle profondità di esercizio dello specchio acqueo interno ed in prossimità dell'imboccatura (PRP).

- La sostenibilità ambientale:
 - attenzione alla localizzazione ed al dimensionamento degli interventi edilizi, rispetto della qualità visiva e della percezione del paesaggio circostante (PRP);
 - particolare attenzione ai rapporti delle varie componenti progettuali, la quantificazione delle volumetrie ed infrastrutture, dovranno tenere conto del territorio e dell'assetto urbanistico della città (PRP);
 - attenzione alla scelta delle soluzioni formali e tecnologiche finalizzate al rispetto dell'ambiente e della sostenibilità ambientale (PRP);
 - previsione di aree verdi ed ombreggiate con il recupero di piantumazioni tipiche del territorio litoraneo (PRP);
 - qualità delle acque interne ed esterne allo specchio acqueo, nonché la risoluzione dell'annosa problematica delle acque reflue piovane (PRP);
 - previsione di sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti nel rispetto di quanto già in atto nel territorio comunale e quanto disposto dalle normative in materia di rifiuti civili e speciali (PRP).

Al fine del raggiungimento dei sopraelencati obiettivi e dell'individuazione delle azioni strategiche preliminari alla elaborazione della pianificazione urbanistica dell'area portuale con previsione di mettere a sistema l'infrastruttura portuale con il territorio circostante, è stata sottoscritta una Convenzione tra il Comune di Porto San Giorgio e l'Università Politecnica delle Marche "per l'espletamento di servizi consistenti nella produzione di elaborati finalizzati al progetto del Piano Regolatore Portuale di Porto San Giorgio, da svolgersi tramite un'attività di ricerca scientifica" in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura dell'Università.

Il lavoro prodotto dal DICEA ha preso origine dall'analisi dello stato di fatto effettuata sia attraverso la ricerca documentale sia nell'incontro e nell'ascolto dei soggetti interessati e, partendo dal contesto territoriale all'interno del quale si evidenziano le macro-strategie, è arrivato all'individuazione di possibili scenari spaziali e urbani.

Il DICEA ed i tecnici comunali hanno costantemente collaborato al fine di conseguire una ipotesi progettuale preliminare adeguata ad un concreto e sostenibile sviluppo dell'area interessata e mettere



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

a sistema l'infrastruttura portuale con il territorio circostante, offrire una dotazione di infrastrutture, servizi pubblici e privati efficienti ed appropriati alla complessità dell'area, rivolgendo particolare attenzione alla risoluzione delle problematiche ambientali che tale struttura innesca sul territorio ed al contesto paesaggistico in cui essa verrà inserita, con l'obiettivo di realizzare nelle aree interessate, oggi prive di qualsiasi qualità, una centralità urbana in grado di coniugare l'economia portuale con quella di tutto il territorio circostante

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 7/08/2020 è stata recepita l'attività di ricerca scientifica dell'Università Politecnica delle Marche, unitamente alla proposta preliminare di Piano Regolatore Portuale in funzione della redazione definitiva

Al fine della più ampia partecipazione al procedimento di redazione del Piano portuale da parte della cittadinanza, in data 30 ottobre 2019 presso il Teatro comunale si è tenuto un incontro pubblico per la presentazione della proposta di Piano Regolatore Portuale con oggetto "*Piano del Porto - Strategie di valorizzazione dell'area del porto turistico e integrazione con l'ambiente urbano e il costruito*", durante il quale sono state descritte le scelte progettuali e le valutazioni ambientali effettuate e chiunque ha avuto facoltà intervenire e dare il proprio contributo.

La partecipazione al procedimento di formazione del piano ha lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- in primo luogo la qualificazione oggettiva dell'idea progettuale" attraverso l'individuazione, lo studio e la risoluzione di tutti quei problemi che avrebbero potuto determinare criticità e costituire possibili punti di debolezza nelle successive fasi del procedimento di approvazione ed attuazione del Piano;
- permettere alla collettività locale di riconoscere, complessivamente e positivamente, immagine, finalità e interesse pubblico dell'intervento, enfatizzando l'approccio democratico alle scelte pianificatorie, anche a costo di impegnativi negoziati;
- facilitare la formazione del consenso all'approvazione del piano, nell'ottica di una abbreviazione dei tempi burocratici;
- razionalizzare e risparmiare risorse pubbliche e private.

Il Comune di Porto San Giorgio ha trasmesso alla Regione Marche con nota PEC del 11/11/2020 acquisita al protocollo regionale n. 1285072 del 11/11/2020 il rapporto preliminare di VAS redatto al fine di avviare la consultazione preliminare di SCOPING.

Con la stessa nota ha anche trasmesso la delibera della Giunta Comunale n. 135 del 07/08/2020 di recepimento dell'attività di ricerca scientifica dell'Università Politecnica della Marche e la proposta preliminare di Piano Regolatore Portuale in funzione della redazione definitiva.

Con nota prot. 1304492 del 17/11/2020 l'autorità procedente per la VAS (Servizio Tutela Gestione e Assetto del territorio della Regione Marche che adotta e approva il piano) al fine di avviare la consultazione preliminare, finalizzata alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

informazioni da inserire nel Rapporto Ambientale del PRP del Porto di Porto San Giorgio, ha trasmesso, ai sensi del punto C1.3 a delle linee guida regionali sulla VAS approvate con DGR 1647/2019, all'autorità competente per la VAS – PF Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica - il rapporto preliminare e della proposta di Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA).

Con nota prot. 1316062 del 19/11/2020 la PF Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica ha dato riscontro sulla correttezza e completezza dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) indicati dall'autorità precedente.

Con nota prot. 1319288 del 19/11/2020 l'Autorità precedente ha trasmesso agli SCA il rapporto preliminare di VAS al fine di avviare la consultazione finalizzata alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da inserire nel Rapporto Ambientale del PRP del Porto di Porto San Giorgio.

Con nota prot. 839 del 12.01.2021 la Regione ha comunicato, ai sensi del punto C1.5 delle linee guida regionali per la VAS approvate con DGR n. 1647 del 23/12/2019, la conclusione della consultazione preliminare di VAS con allegati i tre contributi pervenuti nel corso del procedimento per gli adempimenti conseguenti.

A seguito dell'esito della consultazione preliminare è stato redatto il Rapporto Ambientale allegato alla proposta di piano.

Sulla base degli obiettivi sopra riportati e delle attività preliminari elencate è stato predisposto il documento di Piano Regolatore Portuale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, arch. Sauro Censi e arch. Luigi Scotece rispettivamente dirigente e funzionario del IV Settore "Servizi Tecnici per il Territorio", avvalendosi dell'attività di ricerca scientifica del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura dell'Università Politecnica delle Marche coordinata dal prof. arch. Gianluigi Mondani.

Sulla base dell'art. 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale dei Porti, che disciplina la procedura di approvazione per i porti di competenza regionale, stabilendo, al comma 4, che il Piano Regolatore Portuale ed il Rapporto Ambientale sono trasmessi alla Giunta Regionale che adotta la proposta di Piano Regolatore Portuale e Rapporto Ambientale, il Sindaco del Comune di Porto San Giorgio ha trasmesso con nota acquisita al Prot. della Regione Marche con n. 1573781 del 27/12/2021 la proposta di Piano e la Deliberazione del Consiglio Comunale con la quale viene espressa l'Intesa e il formale impegno ad adeguare, con successivi atti, il Piano Regolatore Generale al PRP, prima della sua definitiva approvazione da parte della Giunta regionale, che avverrà successivamente al periodo di osservazioni a cui verranno sottoposti lo strumento di pianificazione e il rapporto ambientale.

Il Piano trasmesso è composto dai seguenti elaborati:

Documentazione Descrittiva

R1 - Relazione Generale

R2 - Norme Tecniche di Attuazione (NTA)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

R3 – Rapporto Ambientale

R3.1 – Elaborati grafici e Documenti

R3.2 – Piano di Comunicazione

R3.3 -. Relazione di Sintesi non Tecnica

R4 – Relazione di Compatibilità Geomorfologica e Idraulica

R5 – Allegati Relazione Geologica

R5.1 – Allegati Fuori Testo – Nn. 1-11

R5.2 – Allegati Fuori Testo – Nn. 12-22

R6 - Documentazione Fotografica

Elaborati Grafici

Vincoli

Tav. 1v–Vincoli del Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR)

Tav. 2v–Trasposizione dei Vincoli del PPAR sulla Variante Generale al PRG 1996

Tav. 3v–Trasposizione dei Vincoli sul P.R.G. Vigente

Tav. 4v–Trasposizione dei Vincoli sul P.R.G. di Progetto

Tav. 5v–Stralcio Fascia di Pertinenza Fluviale su base Geomorfologica

Tav. 6v–Trasposizione dei Vincoli (PAI e Zone Costiere) sul Progetto

Stato di Fatto

Tav. 1a –Tavola P3g del P.R.G. Vigente

Tav. 2a – Planimetria Catastale

Tav. 3a – Vista Satellitare d’insieme

Tav. 4a – Vista Satellitare di dettaglio

Tav. 5a – Ortofotocarta – Carta Tecnica Regionale

Tav. 6a – Limiti Amministrativi e Sottomissioni

Tav. 7a – Attuali destinazioni funzionali - Analisi usi esistenti

Tav. 8a – Viabilità esistente

Tav. 9a – Schema Impianto Elettrico

Tav. 10a – Schema Impianti Fognario – Idrico - Carburanti

Tav. 11a – Schema Impianto Estinzione ed Idranti

Elaborati Grafici Di Progetto

Tav. 1p– Zonizzazione P.R.G. Variante ZPU 8 ter e 9 ter - Planimetria Aereofotogrammetrica
Scala 1: 2.000

Tav. 2p– Carta Uso del Suolo – Zonizzazione Scala 1: 1.000

Tav. 3p– Stato di Fatto ed di Progetto Scala 1: 2.000

Tav. 4p– Programma Funzionale Scala 1: 1.000

Tav. 5p– Planivolumetrico

Tav. 6p– Immagini Tridimensionali

Tav. 7p– Viabilità di Progetto Scala 1: 2.000

Tav. 8p – Profili e Sezioni Scala 1:500



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le funzioni presenti all'interno del progetto sono qui elencate con le relative superfici da destinarsi:

- **residenze turistiche**, monolocali e mini-alloggi con superfici variabili per un totale di 2.600 mq;
- **sistema commerciale** per un totale di 4.700 mq, superficie che include il sistema delle due gallerie commerciali (3.000 mq), il sistema ristorativi diffuso (700 mq) e dei servizi portuali (1.000 mq). all'interno del sistema commerciale sono inclusi i servizi portuali di Bike Hotel, servizi igienici, servizi wi-fi, lavanderia automatica, baby sitting, pet sitting, ricerca e prenotazione di hotel, trasporti, tour turistici, servizi meteo, bancomat ed ogni altra attività necessaria per il funzionamento dell'attività portuale. All'interno dell'area portuale, sulle banchine, è previsto il mantenimento dei distributori di carburante;
- sistema delle **associazioni sportive**, per un totale di 600 mq, che comprende spazi esclusivi ad uso della singola associazioni (400 mq) e uno spazio comune per conferenze e spettacoli (200 mq), oltre alle superfici di pertinenza all'aperto;
- **sistema direzionale**, per un totale di 200 mq, dedicato agli uffici della società concessionaria e alla cantieristica;
- nuovo ufficio locale marittimo per la **capitaneria di porto**, per un totale di 1260 mq;
- **cantiere coperto** per un totale di 2500 mq, con antistante area cantieristica all'aperto;
- **centro polivalente**, per un totale di 800 mq;
- **spazio pubblico multifunzionale** all'aperto, atto a ospitare eventi sportivi, culturali, musicali.

I calcoli degli standard urbanistici sono stati realizzati secondo le seguenti normative vigenti:

- DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1968, n. 1444
- Regolamento Edilizio Tipo Art. 62
- REGOLAMENTO REGIONALE 14 settembre 1989, n. 23
- LEGGE REGIONALE 5 agosto 1992, n. 34 - Regione Marche, Art. 21
- Legge 24 marzo 1989, n. 122
- LEGGE REGIONALE 10 novembre 2009, n. 27
- Norme Tecniche d'Attuazione del Piano Regolatore Generale di Porto San Giorgio, 1996
- PIANO REGIONALE DEI PORTO, 2009 – Regione Marche



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

STANDARD MINIMI INDEROGABILI		
da reperire all'interno del PRP	quantità minima inderogabile	
superfici a verde pubblico	4.319	mq
superficie a piazza		

TOTALE superfici a parcheggi previsti nel PRP	13.495	mq
TOTALE superfici a parcheggi previsti dalle norme	13.453	mq
di cui parcheggi pubblici:		
- D.M. 1444/60 art. 3 comma 1 lett. d) = mq 3.953	3.953	mq
- Art. 62 commi 2 e 4 del Regolamento Regionale 14/09/1989, n. 23 - mq/ 40 mc e 40 mq. ogni 100 mq = mq 3.953		
Quantità raccomandata 1 posto auto ogni 2 posti barca e comunque in numero pari ad almeno n. 760 / 2 = n. 380 x 25,00 mq	9.500	mq

Servizi igienici	PER UOMINI:
	. 2 wc . 2 orinatoi . 2 lavamano . 1 doccia
	PER DONNE:
	. 2 wc . 2 lavamano . 1 doccia per donne ogni 50 posti barca e comunque a distanza inferiore a 250 ml dall'ormeggio più lontano



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VERIFICA STANDARD				STANDARD PUBBLICI (di uso pubblico)					
Destinazioni d'uso	S.u.l.	Capacità Trisediativa	Volume	Parcheggi Pubblici			Arete per spazi pubblici attrezzati	Istruzione + Attrezzature	
				D.M. 1444/68 + Best practice	R.E. tipo Art.62 (L. 43/1985)	NTA PRG 1996	D.M. 1444/68 + L.R. 34/92 art. 21	D.M. 1444/68	
RESIDENZE AR (1)	2600 mq	98 abitanti	h interpiante (m)=	2,5 mq ad abt.	2,5 mq ad abt.	2,5 mq ad abt.	12 mq ad abt.	6,5 mq ad abt.	
			6000mq(S.U.L.) x 2m(h)/100mc	98 abitanti x 2,5mq (2)	98 abitanti x 2,5mq (2)	98 abitanti x 2,5mq (2)	98 abitanti x 2,5mq (2)	98 abitanti x 2,5mq (2)	
			7800 mc	244 mq	244 mq	244 mq	1170 mq	634 mq	
COMMERCIALE	3000 mq		h interpiante (m)=	40,0 %s.u.l.	40mq ogni 100mq di SUL	1 posto auto ogni 50mq di SUL	40,0 %s.u.l.		
			3000mq x 40%	3000mq x 40%		3000mq x 40%	3000mq x 40%		
			10500 mc	1200 mq	1200 mq	2500 mq	1200 mq		
RISTORATIVO	700 mq		h interpiante (m)=	40,0 %s.u.l.	40mq ogni 100mq di SUL	1 posto auto ogni 30mq di SUL	40,0 %s.u.l.		
			3000mq x 40%	3000mq x 40%		3000mq x 40%	3000mq x 40%		
			2450 mc	280 mq	280 mq	583 mq	280 mq		
SERVIZI	1000 mq		h interpiante (m)=	40,0 %s.u.l.	40mq ogni 100mq di SUL	2 posti auto ogni 100mq di SUL	40,0 %s.u.l.		
			3000mq x 40%	3000mq x 40%		3000mq x 40%	3000mq x 40%		
			3500 mc	400 mq	400 mq	500 mq	400 mq		
DIREZIONALE	200 mq		h interpiante (m)=	40,0 %s.u.l.	40mq ogni 100mq di SUL	2 posti auto ogni 100mq di SUL	40,0 %s.u.l.		
			200mq x 40%	200mq x 40%		200mq x 40%	200mq x 40%		
			700 mc	80 mq	80 mq	100 mq	80 mq		
CAPITANERIA DI PORTO	1260 mq		h interpiante (m)=	40,0 %s.u.l.	40mq ogni 100mq di SUL	2 posti auto ogni 100mq di SUL	40,0 %s.u.l.		
			3260 mq x 40%	3260 mq x 40%		3260 mq x 40%	3260 mq x 40%		
			4410 mc	504 mq	504 mq	630 mq	504 mq		
CANTIERISTICA (1)	2500 mq		h virtuale(m)=	5 %dell'area produttiva	5mq ogni 100mq di SUL	1 posto auto ogni 100 mq	5 %dell'area produttiva		
			2500mq x 5%	2500mq x 5%		2500mq x 5%	2500mq x 5%		
			8750 mc	125 mq	125 mq	625 mq	125 mq		
ASS. SPORTIVE (1)	600 mq		h virtuale(m)=	80,0 %s.u.l.	80mq ogni 100mq di SUL	2 posti auto ogni 100mq di SUL	40,0 %s.u.l.		
			600 mq x 80%	600 mq x 80%		600 mq x 40%	600 mq x 40%		
			2100 mc	480 mq	480 mq	300 mq	240 mq		
CENTRO POLIFUNZIONALE	800 posti 800 mq		h virtuale(m)=	80,0 %s.u.l.	80mq ogni 100mq di SUL	2 posti auto ogni 100mq di SUL	40,0 %s.u.l.		
			800 mq x 80%	800 mq x 80%		800 mq x 40%	800 mq x 40%		
			2800 mc	640 mq	640 mq	400 mq	320 mq		
				Totale parziale					
				3.953 mq					
DIPORTISTICA	760 posti barca								
	1 p. auto (25mq) ogni 0,5 p. barca = mq 9500 (5)								9.500 mq
TOTALE SERVIZI PORTUALI	12.660 mq	98 abt.	43.010 mc	13.453 mq	3.953 mq	5.882 mq	4.310 mq	634 mq	

(1) Classificazione come da PRG 1996 Art.4 "Usi"

(2) Per la funzione residence la superficie a park è stata calcolata con i parametri più restrittivi della funzione residenziale

(3) Quantificazione, come da best practice, desunta da esempi di altri "Marina" e dalla principale letteratura in materia

(4) Un posto auto privato (mq 25,00) ogni 2 posti letto convenzionali (art. 29 N.T.A. del vigente P.R.G.)

(5) Si tratta di una quantità "raccomandata"

(6) Si ipotizza una superficie di vendita di 2400mq che rappresenta l'80% del SUL commerciale (il restante 20% sono gli spazi comuni, gli spazi di avancassa etc che, a norma della L.R. sul commercio, non concorrono al calcolo dei parcheggi)

AREE A PARCHEGGIO ALL'INTERNO DEL PORTO	
P1	830
P2	290
P3	920
P4	6.210
P5	5.245
TOTALE	13.495

AREE A PARCHEGGIO ALL'ESTERNO DEL PORTO	
P6	1.800
P7	1.990
P8	945
TOT.	4.735

AREE A STANDARD			
	D.M.	R.E.	P.R.G.
PARK PUBBLICI	13.453	3.953	5.882
SPAZI PUBBLICI	4.319		
ISTR. ATTREZZ.	634		
TOTALE QUANTITA' MINIMA STANDARD			



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria

Vista la normativa in materia, il procedimento e l'istruttoria tecnica svolta sugli elaborati presentati, si propone l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La responsabile del procedimento
Ing. Nicoletta Santelli

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto propone la presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Arch Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

